

**PROF. ANGELO CHIANALE**  
**NOTAIO**  
**Via Pietro Micca n. 22 - 10122 TORINO**  
**Tel. 011.56.411 - Fax 011.53.84.04**

REPERTORIO 80002

RACCOLTA 36830

Verbale dell'Assemblea dell'Associazione Culturale "ARTECO", con sede in Torino (TO).

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasedici, il giorno quattordici del mese di giugno, alle ore diciassette e cinquanta.

(14/06/2016)

In Torino, via Pietro Micca n. 22 nel mio studio.

Avanti me Angelo CHIANALE Notaio in Torino, iscritto al Collegio Notarile dei distretti riuniti di Torino e Pinerolo, è comparsa la signora:

- ZANELLI Beatrice, nata a Bologna il 7 dicembre 1982, domiciliata in Torino, presso la sede dell'associazione di cui infra, la quale mi dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione Culturale "ARTECO", con sede in Torino (TO), corso Francia n. 161, codice fiscale 97729940011 - Partita IVA 10838940012, della cui personale identità sono certo, la quale mi dichiara che in questi luogo, giorno e ora si tiene l'Assemblea degli associati per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

- Modifica statuto Associazione Arteco;
- varie ed eventuali.

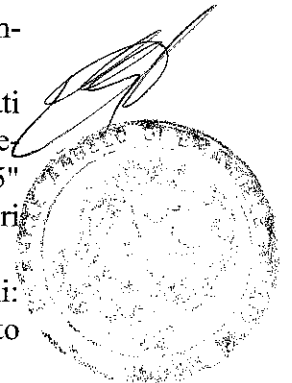
La Componente, nella sua qualità, assume la Presidenza dell'Assemblea, mi incarica di redigerne il verbale e constata:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata;
- che sono presenti in proprio o per delega numero 20 (venti) su numero 26 (ventisei) associati, costituenti quindi la maggioranza degli aventi diritto al voto;
- che è presente il Consiglio Direttivo in persona di essa componente, Presidente del Consiglio Direttivo e il Vice Presidente Fabio Cafagna, il Vice Presidente Annalisa Pellino, il segretario Erika Cristina.

Il Presidente verificata la regolarità della costituzione dell'assemblea, accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, constata altresì che la presente Assemblea è pienamente valida per deliberare sull'Ordine del Giorno sopra riportato, in merito al quale tutti i presenti si dichiarano edotti.

il Presidente propone agli associati di apportare alcune modifiche al vigente statuto sociale ed in particolare illustra:

- la necessità di modificare l'articolo quinto dello Statuto inserendo adeguati riferimenti ai principi costituzionali di uguaglianza quale requisito imprescindibile per la partecipazione ad un bando promosso da "FUNDER35" volto all'ottenimento di un finanziamento per il sostenimento delle migliori imprese giovanili;
- l'opportunità di apportare modificazioni meramente formali agli articoli: primo, nono, quattordicesimo, diciannovesimo e ventiseiesimo dello Statuto dei quali il Presidente illustra il contenuto.



L'Assemblea degli associati, udita la relazione del Presidente, procede alla votazione di quanto esposto.

Il Presidente ne accerta quindi i risultati e dà atto che dall'esito dell'accertamento, l'assemblea ha deliberato unanime:

- 1) - di approvare il nuovo statuto dell'associazione portante le modifiche sopra esposte dal Presidente; quale Statuto nella nuova versione si allega al presente atto (Allegato A) dispensatamene la lettura, per farne parte integrante e sostanziale, previa sottoscrizione della comparente e di me Notaio;
- 2) - di delegare il Presidente per effettuare tutte le pratiche e le formalità occorrenti per l'esecuzione e l'efficacia della deliberazione adottata, con facoltà di apporvi qualsiasi modifica eventualmente richiesta dalle autorità competenti.

Null'altro essendovi a deliberare e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore diciotto e dieci.

Le spese del presente atto ed accessorie sono a carico dell'Associazione.

Del che richiesto ricevo il presente Verbale che leggo alla Comparente la quale a mio interpellò lo approva e meco Notaio lo sottoscrive alle ore diciotto e undici.

Dattiloscritto in conformità di legge da persona di mia fiducia ed in parte manoscritto da me Notaio occupa tre pagine di un foglio.

IN ORIGINALE FIRMATO:

Beatrice ZANELLI

Angelo CHIANALE notaio

INSERZIONE ===== ALLEGATO "A"

### STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "ARTECO"

**Art. 1** - È costituita un'Associazione denominata "ARTECO" ai sensi degli articoli 14 e ss. del Codice Civile.

**Art. 2** - L'Associazione ha sede in Torino.

**Art. 3** - L'Associazione autonoma, pluralista, apartitica, di promozione culturale, a carattere volontario e democratico non ha scopo di lucro.

L'Associazione ha lo scopo di:

- ampliare la conoscenza della cultura storico-artistica, letteraria e musicale mediante la promozione di eventi culturali;
- tutelare e valorizzare il patrimonio storico-artistico, costituire luogo di incontro fra persone di ogni età, enti ed associazioni mossi dal medesimo interesse per la cultura e per l'ideale di un'educazione permanente;
- assolvere una funzione sociale allargando le prospettive didattiche di operatori sociali ed insegnanti al fine di trasmettere la passione per la cultura artistica come bene per la persona.

L'Associazione, per il raggiungimento dei propri scopi sociali, potrà:

- svolgere qualunque attività connessa ed affine agli scopi fissati dal presente Statuto, nonché compiere tutti gli atti necessari a concludere ogni operazione contrattuale utile alla realizzazione degli scopi fissati o comunque attinenti ai medesimi;
- promuovere iniziative culturali, editoriali, attività di studio e di ricerca tramite esposizioni, convegni, conferenze, seminari, proiezioni audio-visive, concerti, workshop per artisti, corsi di formazione;
- sviluppare collaborazioni con Enti ed Istituzioni Pubbliche, organizzazioni no-profit e privati anche attraverso la partecipazione a organizzazioni fina-

lizzate alla gestione di specifiche attività ed a bandi o gare.

**Art. 4** - La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

**Art. 5** - Il numero degli associati è illimitato. Può diventare associato chiunque si riconosca nel presente Statuto senza distinzione alcuna di sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche e filosofiche.

Agli aspiranti associati sono richiesti l'accettazione e l'osservanza dello Statuto e il rispetto della civile convivenza. Lo status di associato, una volta acquisito, può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art. 10.

**Art. 6** - Gli aspiranti associati devono presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo, menzionando il proprio nome, indirizzo, luogo e data di nascita e dichiarare di accettare ed attenersi allo Statuto, all'eventuale regolamento interno e alle deliberazioni degli organi sociali.

**Art. 7** - È compito del Consiglio Direttivo esaminare ed esprimersi, entro un termine massimo di trenta giorni dalla richiesta di adesione, in merito alle domande di ammissione, verificando che gli aspiranti siano in possesso dei requisiti previsti. Nel caso in cui la domanda venga respinta, o ad essa non sia data risposta entro il dovuto termine, l'interessato potrà presentare ricorso al Presidente dell'Associazione. Sul ricorso si pronuncerà in via definitiva l'Assemblea degli associati alla sua prima convocazione.

Ogni anno il Consiglio Direttivo proporrà l'importo della quota di adesione che verrà sottoposto all'Assemblea per l'approvazione e le modalità di versamento.

Potrà anche essere deliberato, su proposta del Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea, un regolamento interno.

**Art. 8** - Gli associati hanno diritto a:

- a) frequentare i locali dell'Associazione e partecipare a tutte le attività, iniziative e manifestazioni da essa promosse;
- b) partecipare alle Assemblee;
- c) discutere ed approvare i rendiconti;
- d) eleggere ed essere eletti membri degli organi sociali.

Hanno diritto di voto in Assemblea gli associati che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età ed abbiano provveduto al versamento della quota associativa annuale.

**Art. 9** - L'associato è tenuto al pagamento annuale della quota associativa, al rispetto dello Statuto e dell'eventuale regolamento interno, all'osservanza delle delibere degli organi sociali, nonché al mantenimento di irreprensibile condotta civile e morale nella partecipazione alle attività e nella frequentazione della sede.

La quota associativa rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio e non è in nessun caso rimborsabile o trasmissibile.

**Art. 10** - La qualifica di associato si perde per:

- a) decesso;
- b) recesso, che deve essere comunicato per iscritto al Consiglio Direttivo;
- c) esclusione.

Il mancato pagamento della quota sociale annuale sospende la qualifica di associato, che può essere riacquisita con il versamento della quota medesima. Nel periodo di mancato pagamento l'associato non può godere dei diritti derivanti da tale status e dopo due anni di mancato pagamento perde la qualifica.



**Art. 11** - Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di escludere l'associato per i seguenti motivi:

- a) inosservanza delle disposizioni dello Statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali;
- b) denigrazione dell'Associazione, dei suoi organi, degli associati;
- c) l'aver arrecato in qualunque modo danni morali o materiali alla Associazione, ai locali ed alle attrezzature di sua pertinenza. In caso di dolo il danno dovrà essere risarcito;
- d) l'essersi appropriati indebitamente di fondi, atti, documenti od altro di proprietà dell'Associazione;
- e) l'aver assunto un comportamento violento nei confronti di altri associati.

**Art. 12** - Contro il provvedimento di esclusione, è ammesso il ricorso per iscritto entro trenta giorni all'Assemblea degli associati, che decide sul caso in via definitiva.

**Art. 13** - Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a) quote e contributi degli associati;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dello Stato, delle Regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi nell'ambito dei fini statutarî;
- d) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale e artigianale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- g) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni, anche a premi;
- h) beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione.

**Art. 14** - L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Di esso deve essere presentato un rendiconto economico e finanziario all'Assemblea degli associati entro il 30 aprile dell'anno successivo. Il rendiconto dell'esercizio dovrà evidenziare in modo analitico i costi e i proventi di competenza, nonché la consistenza finanziaria, lo stato economico, le obbligazioni verso terzi o associati e ogni altro elemento che consenta di determinare la competenza dell'esercizio. Gli utili e gli avanzi di gestione sono destinati alla realizzazione dell'attività statutaria od all'incremento del patrimonio.

**Art. 15** - Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea degli associati;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Revisore.

**Art. 16** - L'Assemblea degli associati è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione, ad essa partecipano tutti gli associati che siano in regola con il versamento della quota associativa annuale. L'Assemblea è convocata con avviso contenente l'indicazione dell'ordine del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e dell'elenco delle materie da trattare spedito ad ogni associato a mezzo lettera raccomandata o fax o posta elettronica o con avviso pubblico affisso presso

la sede almeno otto giorni prima della data dell'Assemblea.

**Art. 17** - L'Assemblea deve essere convocata, in via ordinaria, dal Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo.

Essa deve essere altresì convocata, in via straordinaria, ogniqualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta da almeno un decimo degli associati.

**Art. 18** - Compete all'Assemblea degli associati:

- a) l'approvazione delle linee generali del programma di attività;
- b) l'approvazione del rendiconto annuale;
- c) la deliberazione sulla previsione e programmazione economica dell'anno sociale successivo;
- d) l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo e dell'eventuale Revisore dei Conti;
- e) la deliberazione sull'entità della quota associativa annuale, come proposta dal Consiglio Direttivo;
- f) la deliberazione sulle modifiche da apportare allo Statuto;
- g) la deliberazione su tutte le questioni attinenti la gestione sociale;
- h) lo scioglimento anticipato dell'Associazione e la devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo.

**Art. 19** - In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno metà degli associati che deliberano a maggioranza semplice. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Per le modifiche dell'atto costitutivo o dello Statuto occorrono la presenza di almeno tre quarti degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni associato può farsi rappresentare da altro associato mediante delega scritta. Ogni associato potrà essere portatore di non più di tre deleghe.

**Art. 20** - L'Assemblea degli associati è presieduta da un Presidente e da un Segretario eletti in seno alla stessa. Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta un decimo degli associati presenti con diritto di voto. Le deliberazioni assembleari e gli atti verbalizzati vengono comunicati agli associati durante i quindici giorni successivi alla loro formazione e restano successivamente a disposizione degli associati per la consultazione.

**Art. 21** - Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di componenti variabile da due a cinque e dura in carica tre esercizi.

Tutti i consiglieri sono rieleggibili.

**Art. 22** - Il Consiglio Direttivo, nell'ambito delle proprie funzioni, può avvalersi, per compiti operativi o di consulenza, di commissioni di lavoro da esso nominate, nonché dell'attività volontaria di cittadini non associati, in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di specifici programmi, ovvero costituire, quando ritenuto indispensabile, specifici rapporti professionali, nei limiti delle previsioni economiche approvate dall'Assemblea, sia con associati sia con soggetti esterni.

**Art. 23** - Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno:

- a) il Presidente, il quale ha la rappresentanza legale dell'Associazione, è il responsabile di ogni attività della stessa e convoca e presiede il Consiglio;
- b) il Vicepresidente, il quale coadiuva il Presidente ed in caso di assenza od

impedimento di questi, ne assume le mansioni;

c) il Segretario, il quale cura ogni aspetto organizzativo dell'Associazione, redige i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo e li firma con il Presidente e presiede il Consiglio Direttivo in assenza del Presidente e del Vicepresidente;

Il Consiglio può inoltre distribuire fra i suoi componenti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate alle attività dell'Associazione.

**Art. 24** - I compiti del Consiglio Direttivo sono :

a) proporre l'ammontare della quota associativa da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione;

b) eseguire le delibere dell'Assemblea degli associati;

c) formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea degli associati;

d) predisporre il rendiconto annuale;

e) predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea degli associati per la previsione e programmazione economica dell'anno sociale;

f) deliberare circa l'ammissione degli associati;

g) deliberare circa l'esclusione degli associati;

h) stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività sociali;

i) curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati;

j) decidere la modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate da altre associazioni ed enti, e viceversa, se compatibili con i principi ispiratori del presente Statuto;

k) presentare all'Assemblea, alla scadenza del proprio mandato, una relazione complessiva sull'attività inerente il medesimo;

l) predisporre strumenti informativi sulle attività dell'Associazione.

**Art. 25** - Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma ogni qual volta ve ne sia necessità in un giorno prestabilito senza ulteriore avviso, e straordinariamente quando ne facciano richiesta almeno due consiglieri, o su convocazione del Presidente.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei consiglieri, e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Delle deliberazioni viene redatto verbale a cura del Segretario, il quale lo firma insieme al Presidente. Tale verbale è conservato agli atti ed è a disposizione degli associati che chiedono di consultarlo.

**Art. 26** - Il Revisore, eventualmente nominato dall'Assemblea, dura in carica per tre esercizi. Ha il compito di verificare periodicamente la regolarità formale e sostanziale della contabilità e redige apposita relazione da allegare al bilancio preventivo e consuntivo.

Egli ha diritto di assistere alle sedute del Consiglio Direttivo, con voto consultivo.

**Art. 27** - Tutte le cariche degli organi sociali si intendono assunte ed espletate a titolo volontario e gratuito.

**Art. 28** - Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. L'Assemblea degli associati nomina il liquidatore e decide sulla devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo ad altra Associazione avente finalità analoghe e comunque per scopi di utilità generale.

**Art. 29** - Per quanto non previsto dal presente Statuto si richiamano le norme del codice civile e delle leggi vigenti in materia di Associazione.

IN ORIGINALE FIRMATO:

Beatrice ZANELLI

Angelo CHIANALE notaio

Registrato all'Ufficio delle Entrate di Torino 1 il 24/6/2016  
al n. 13259/12 con Euro 386,00

Copia conforme all'originale firmato ai sensi di legge rilasciata da me  
Angelo Chianale Notaio in Torino e costituita da pagine 7/7  
Torino, li 27 giugno 2016

